

Decreto Dirigenziale n. 95 del 14/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO BOSCHIVO FG. 13 P.LLE 21 E 24" DA REALIZZARSI IN LOC. ROMANELLA NEL COMUNE DI CAMPAGNA (SA) - PROPOSTO DAI SIG.RI MIRRA GIOVANNI, GAETANO E VINCENZO - CUP 6384

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza":
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010":
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. V.I. V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. V.I. V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 306933 del 20.04.2012, i Sig.ri Mirra Giovanni, Gaetano e Vincenzo, residenti in Campagna (SA) alla Via S. Bartolomeo n. 200, hanno presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Taglio boschivo Fg. 13 p.lle 21 e 24" da realizzarsi in loc. Romanella nel Comune di Campagna (SA)
- che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata, dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, al gruppo istruttorio costituito da Gallevi - Moccia, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;



RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. V.A.S. V.I. che, nella seduta del 17/01/2013, ha deciso sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata sempreché si rispetti l'elaborato progettuale, nonché la relazione di valutazione di incidenza che prevede le misure di mitigazione all'esecuzione del taglio, le quali vengono fatte proprie e indicate come misure di prescrizione così come di seguito riportate:
 - concentrare i tempi di lavorazione durante il periodo di riposo vegetativo e non coincidente con quello di riproduzione della fauna (15 Ottobre – 15 marzo).
 - Le utilizzazioni dovranno essere eseguite da personale esperto e qualificato, con uso di attrezzature semplici: motoseghe ed accette.
 - L'esbosco sarà effettuato a soma animale e con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti.
 - Non dovranno essere modificati i fossi naturali, la morfologia dei luoghi ed il fogliame secco;
 - Gli interventi dovranno essere eseguiti nel periodo autunno-inverno in modo che l'umidità dell'area e le frequenti precipitazioni annullino lo spargimento delle limitate polveri che si generano.
 - I mezzi e le tecnologie impiegati dovranno essere a basso impatto ambientale.
 - I rumori dovranno essere limitati al minimo.
 - La selezione delle matricine dovrà essere fatta in modo da mantenere o migliorare la biodiversità del sito, escludendo le piante dove sono presenti segni di nidificazione e conservando eventuali piante morte o deperienti al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi)
 - Utilizzare per il disboscamento piste e strade esistenti

Si prescrive inoltre il rigoroso rispetto di tutte le indicazioni dettate dalla comunità Montana e dallo STAPF Foreste di Salerno.

b. che il Sig. Mirra Giovanni ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 8.10.2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22.11.2010, mediante versamento del 5.04.2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

 DI escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 17/01/2013, il progetto "Taglio boschivo Fg. 13 p.lle 21 e 24" da realizzarsi in loc. Romanella nel Comune di Campagna (SA), proposto dai Sig.ri Mirra Giovanni, Gaetano e Vincenzo residenti in Campagna (SA) alla Via S. Bartolomeo n. 200,



sempreché si rispetti l'elaborato progettuale, nonché la relazione di valutazione di incidenza che prevede le misure di mitigazione all'esecuzione del taglio, le quali vengono fatte proprie e indicate come misure di prescrizione così come di seguito riportate:

- concentrare i tempi di lavorazione durante il periodo di riposo vegetativo e non coincidente con quello di riproduzione della fauna (15 Ottobre – 15 marzo).
- Le utilizzazioni dovranno essere eseguite da personale esperto e qualificato, con uso di attrezzature semplici: motoseghe ed accette.
- L'esbosco sarà effettuato a soma animale e con piccoli mezzi meccanici gommati attraverso strade e piste esistenti.
- Non dovranno essere modificati i fossi naturali, la morfologia dei luoghi ed il fogliame secco;
- Gli interventi dovranno essere eseguiti nel periodo autunno-inverno in modo che l'umidità dell'area e le frequenti precipitazioni annullino lo spargimento delle limitate polveri che si generano.
- I mezzi e le tecnologie impiegati dovranno essere a basso impatto ambientale.
- I rumori dovranno essere limitati al minimo.
- La selezione delle matricine dovrà essere fatta in modo da mantenere o migliorare la biodiversità del sito, escludendo le piante dove sono presenti segni di nidificazione e conservando eventuali piante morte o deperienti al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi)
- Utilizzare per il disboscamento piste e strade esistenti
 Si prescrive inoltre il rigoroso rispetto di tutte le indicazioni dettate dalla comunità Montana e dallo STAPF Foreste di Salerno.
- 2. CHE l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- 3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
- 4. DI trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.
- 5. DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri